

**Guida alla compilazione della certificazione relativa al contributo erariale a seguito di estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari da parte dei comuni.**

Sono interessati alla presente guida solo i comuni che nell'anno 2016 hanno presentato la certificazione (modello "A") per la concessione del contributo statale per l'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari, ultimata nel medesimo anno, di cui all'articolo 9 – ter del decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016, come modificato dalla legge 7 agosto 2016 n. 160 ( G.U. Serie Generale n. 194 del 20 agosto 2016)

**Si ricorda che il modello deve essere trasmesso per confermare o riportare il reale importo sostenuto nell'anno 2016 per far fronte agli indennizzi correlati alle estinzioni anticipate dei mutui e dei prestiti obbligazionari effettivamente operate nell'anno 2016, già comunicati in via provvisoria con il richiamato modello "A". La mancata trasmissione della seconda certificazione (modello "B"), comporta la perdita del contributo richiesto con il modello "A"**

Il modello B riporta i dati già trasmessi dall'ente locale con precedente modello A

L'ente, per ogni mutuo segnalato, dovrà:

- lasciare inalterato il dato corrispondente a "*Indennizzi complessivamente sostenuti per l'estinzione anticipata del mutuo o del prestito obbligazionario*" qualora l'effettiva spesa sostenuta corrisponda a quanto segnalato nel modello A;
- variare il dato corrispondente a "*Indennizzi complessivamente sostenuti per l'estinzione anticipata del mutuo o del prestito obbligazionario*" qualora l'effettiva spesa sostenuta sia inferiore a quanto segnalato nel modello A;
- eliminare l'intera riga corrispondente all'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari non perfezionata, premendo il pulsante " – " a destra della riga.

Non sono modificabili i campi "Istituto mutuante", "Importo capitale originario del mutuo o del prestito obbligazionario" e "Mese e anno dell'estinzione anticipata" poiché il modello, data la perentorietà dei termini di trasmissione del certificato originariamente trasmesso, non può essere utilizzato per inserire dati attinenti ulteriori mutui.

Dopo aver riportato le modifiche ai dati originariamente trasmessi, l'ente potrà procedere a confermare il certificato utilizzando le stesse modalità con le quali ha provveduto a trasmettere il richiamato modello A.